

Crollo dell'imprenditoria giovanile tradizionale negli ultimi dieci anni

LINK: <https://www.padovaoggi.it/attualita/padova-crollo-imprenditoria-giovanile-24-maggio-2026.html>



Crollo dell'imprenditoria giovanile tradizionale negli ultimi dieci anni A riferirlo è stato oggi 24 maggio Cédric Boniolo, presidente del Terziario Avanzato e Comunicazione di **Cna Padova** e **Rovigo**. Buone notizie invece arrivano dalle attività professionali, scientifiche e tecniche C.A. C.A. 24 maggio 2026 11:46 24 maggio 2026 11:46 Negli ultimi 10 anni le imprese giovanili attive nella provincia di **Padova** sono calate complessivamente da 7.355 a 6.060 unità. Nel periodo sono andate perse 1.295 imprese pari ad una flessione del 17,6%, più marcata rispetto al calo del totale delle imprese, pari al 7,0%. Il fenomeno riguarda soprattutto i settori più tradizionali. Le diminuzioni più consistenti delle imprese giovanili infatti si registrano nelle costruzioni (-523 imprese, pari a -38,9%), nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (-683 imprese, -33,4%) e nelle attività manifatturiere

(-239 imprese, -37,6%). In questi comparti la flessione delle imprese giovanili è nettamente superiore a quella delle imprese totali, segnalando una difficoltà specifica nel ricambio generazionale. Particolarmente significativo è il caso del tessile, sia nell'ambito della produzione che del commercio ambiti nei quali il calo della presenza giovanile rischia di indebolire filiere storicamente radicate nel territorio. E tuttavia accanto a questa dinamica negativa, emergono segnali di vitalità nei settori più innovativi, tecnici e consulenziali. Crescono le imprese giovanili nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (+38,2%), nelle attività amministrative e di servizi di supporto (+29,4%), nelle attività finanziarie, assicurative e immobiliari (+17,6%). In questi ambiti la componente giovanile sembra intercettare meglio le trasformazioni del mercato, orientandosi verso

servizi avanzati, competenze digitali, consulenza, progettazione e attività a maggiore contenuto immateriale. Le belle notizie Anche il quadro delle start up e Pmi innovative conferma il ruolo centrale di **Padova** nell'ecosistema regionale dell'innovazione: la provincia conta 176 start up innovative, pari al 30,1% del totale **veneto**, e 50 Pmi innovative, pari al 28,4%. Nel complesso, le start up e Pmi innovative **padovane** sono 226, concentrate soprattutto nella produzione di software e consulenza informatica (107 imprese, 47,3%), nella ricerca scientifica e sviluppo (24 imprese, 10,6%) e nelle attività professionali, scientifiche e tecniche. La presenza giovanile è significativa e conferma il ruolo delle "nuove leve" imprenditoriali nell'evoluzione tecnologica dell'economia: il 15,9% ha una presenza giovanile esclusiva, il 6,2% prevalente e l'11,9%

partecipata, per un totale di circa un terzo delle imprese innovative. Considerando che nel complesso delle imprese il tasso di imprenditorialità giovanile si attesta al 7,3% con punte massime del 11 - 12% nel settore tech, è evidente come nelle imprese innovative la componente giovanile rappresenta un motore importante. Le dichiarazioni "Il sistema imprenditoriale giovanile padovano sta cambiando pelle - spiega Cédric Boniolo, presidente del Terziario Avanzato e Comunicazione di **Cna Padova e Rovigo** - da un lato, è positivo che i giovani trovino spazio nei settori dell'innovazione, del digitale, della consulenza e della ricerca, contribuendo a rinnovare il tessuto produttivo locale. Dall'altro lato, il forte arretramento nei settori tradizionali, in particolare nel manifatturiero, nelle costruzioni, nel commercio, nella ristorazione segnala un rischio concreto: la perdita progressiva di competenze artigiane, produttive e commerciali che hanno rappresentato per anni un patrimonio distintivo del territorio. La sfida, quindi, non è scegliere tra innovazione e tradizione - ha proseguito - ma costruire politiche e strumenti capaci di favorire il ricambio generazionale

anche nelle filiere storiche, accompagnandole verso nuovi modelli produttivi, digitali e sostenibili. Come **Cna Padova e Rovigo**, - ha concluso - siamo al fianco dei giovani con iniziative che partono dalla formazione e proseguono con il supporto all'autoimprenditorialità, alla gestione aziendale e allo sviluppo. Accompagniamo i giovani imprenditori e chi vuole tentare la strada, tanto difficile quanto gratificante, di diventare imprenditore artigiano, nell'individuazione e nella partecipazione ai bandi pubblici di supporto. Nel contempo interagiamo con le istituzioni perché il sistema di supporto alle imprese, a partire dai bandi per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, possa rispondere in modo puntuale e adeguato alle esigenze di chi vuole mettere le proprie competenze e la propria dedizione nella crescita del proprio territorio".